



Regione Umbria

**Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.**

**Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e
sismico, Difesa del suolo**

ALLEGATO “B”

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DISCENDENTI DAL PIANO “NUOVI
PROGETTI” APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL’UMBRIA N. 1369 DEL 29/12/2021, NELL’AMBITO
DELL’INVESTIMENTO 2.1b, MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 DEL PNRR.**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si richiamano sinteticamente i seguenti riferimenti normativi posti a base della formazione del Piano:

- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: “Codice della protezione civile” ed in particolare l’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e);
- Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 con il quale le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR, assegnate alle singole amministrazioni titolari sono state suddivise tra “progetti in essere” e “nuovi progetti”;
- Decreto Legge 06/11/2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale, di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, ed in particolare l’art. 22 che provvede all’assegnazione e al trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie della missione 2, componente 4, del PNRR, nella misura di 800 milioni di euro, finalizzate all’attuazione di nuovi interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione e il rischio idrogeologico rientranti nelle tipologie di cui all’articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della Protezione Civile”;
- Circolari adottate dal Ministero dell’Economia e Finanze relative alle attività connesse con l’attuazione del PNRR, con particolare riferimento alle circolari del 14/10/2021 n. 21 e del 31/12/2021 n. 33 concernenti le istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR.

2. PREMESSA

La Regione Umbria, per la formazione della proposta di Piano per “nuovi progetti”, è risultata beneficiaria dell’importo di € **20.586.800,01**, da destinare alle seguenti tipologie di interventi:

- interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all’evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti (art. 25, comma 2, lettera d) del D.Lgs 02/01/2018 n. 1 e smi)
- interventi di ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche danneggiate (art. 25, comma 2, lettera e) del D.lgs. 02/01/2018 n. 1 e smi).

Con nota regionale, PEC numero 237895 del 10/12/2021, è stata trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano di “nuovi interventi” formato, in relazione alle indicazioni concordate con il Dipartimento medesimo, da n. 13 macro-interventi (bonifica dissesto, ripristino officiosità idraulica; riduzione del rischio idraulico...), ricadenti in macro-aree (individuati nei comprensori idraulici approvati con DGR 906/2014 e precisamente Alto Tevere; Chiani-Paglia; Chiascio-Topino-Marroggia; Medio Tevere; Nera-Corno; Trasimeno-Nestore), e collegati ai seguenti Eventi alluvionali:

- Eventi meteorologici avversi del novembre 2005 (DPCM 13/01/2006);
- Eventi metereologici avversi del novembre 2012 (DPCM 31/01/2013);
- Eventi metereologici avversi 2013-2014 (DPCM 30/06/2014);

Di seguito si riporta l’elenco dei 13 macro-interventi:

1. Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 1.000.000,00
Compensorio idraulico Chiascio-Topino- Marroggia
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2005 – DPCM 13/01/2006
2. Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 400.000,00
Compensorio idraulico Chiascio-Topino- Marroggia
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DPCM 31/01/2013
3. Ripristino quote arginali e officiosità idraulica € 3.400.000,00
Compensorio idraulico Alto Tevere
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DPCM 31/01/2013
4. Ripristino officiosità idraulica e riduzione del rischio idraulico residuo € 3.800.000,00
Compensorio Idraulico Chiani-Paglia
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DPCM 31/01/2013
5. Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 3.600.000,00
Compensorio Nera-Corno
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DPCM 31/01/2013

6. Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 1.200.000,00
Compensorio idraulico Trasimeno-Nestore
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DPCM 31/01/2013
7. Ripristino officiosità idraulica, riduzione del rischio idraulico residuo e ripristino opere d'arte di attraversamento €1.600.000,00
Compensorio idraulico Medio Tevere
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DPCM 31/01/2013
8. Interventi di bonifica dissesti e mitigazione rischio idrogeologico. € 370.000,00
Compensorio idraulico Medio Tevere
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2005- DPCM 13/01/2006
9. Interventi di bonifica dissesti e mitigazione rischio idrogeologico infrastrutture viarie € 1.770.000,00
Compensorio idraulico Alto Tevere
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2013-2014 - DPCM 30/06/2014
10. Interventi di bonifica dissesti e mitigazione rischio idrogeologico infrastrutture viarie € 1.240.000,00
Compensorio idraulico Chiascio-Topino-Marroggia
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013
11. Interventi bonifica dissesti € 951.000,00
Compensorio idraulico Chiani – Paglia
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2013-2014 - DCM 30/06/2014
12. Interventi bonifica dissesti € 605.800,01
Compensorio idraulico Medio Tevere
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013
13. Interventi bonifica dissesti € 650.000,00
Compensorio idraulico Trasimeno -Nestore
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013

Con nota PEC n. SCD70054690 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della proposta di Piano "nuovi progetti", decretandone la pubblicazione nella pagina web dedica del sito del Dipartimento della Protezione Civile.

3. GLI STATI DI EMERGENZA CONSIDERATI

Gli stati di emergenza considerati connessi ai macro-interventi ricompresi nel Piano sono i seguenti:

Eventi meteorologici avversi del novembre 2005 (DPCM 13/01/2006);

Eventi metereologici avversi del novembre 2012 (DPCM 31/01/2013);

Eventi metereologici avversi 2013-2014 (DPCM 30/06/2014);

EVENTI METEROLOGICI AVVERSI DEL NOVEMBRE 2005:

La Regione Umbria, nel mese di Novembre 2005, è stata interessata da precipitazioni intense che hanno coinvolto il bacino del Tevere e, per quanto riguarda gli effetti al suolo l'Alto e Medio Tevere (compresi i principali affluenti quali: Chiascio, Nestore e Paglia-Chiani). In particolare, si sono verificati più eventi distinti: il primo, piuttosto circoscritto e localizzato nella conca ternana, nei giorni 15-17 novembre (evento pluviometrico intenso e di breve durata di tipo principalmente convettivo) che ha colpito il reticolo minore nel comprensorio ternano, mentre sul bacino del F.Nera, a monte, l'effetto è stato di molto inferiore alla piena del 1999 (alla sezione di TorreOrsina si è registrato un valore di picco di metri sullo zero idrometrico di 3,40 contro i 5,49 del 1999); l'altro, più intenso e esteso, i giorni 25-27 novembre, con una fase significativa di pioggiadi 48 ore circa, caratterizzato da precipitazioni diffuse che hanno raggiunto massimi cumulati di oltre 100 mm.

Durante questo evento, significativi incrementi dei livelli idrometrici si sono verificati nellamaggior parte dei corsi d'acqua dell'Alto e Medio Tevere causando l'inondazione delle aree perifluviali ed arrecando danni ingenti al territorio interessato. Le priorità degli interventi nel reticolo fluviale sono state individuate riferendosi all'intensità dell'evento che ha colpito il reticolo fluviale umbro, associando l'intervento sul corso d'acqua al tempo di ritorno con cui la piena si è manifestata nel tratto stesso.

Conseguentemente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006 è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio della regione Umbria, in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2007, n. 910, è stato approvato il programma

di utilizzo delle risorse finanziarie stanziare dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per l'importo di euro 59.000.000,00 relativamente agli eventi meteorologici avversi del novembre 2005 così suddivisi:

- Frane/Dissesti € 16.000.000,00;
- Erosione Spondale / Officiosità Idraulica € 18.000.000,00;
- Infrastrutture Pubbliche Danneggiate € 14.000.000,00;
- Interventi Eseguiti (con fondi propri) € 5.000.000,00;
- Soggetti Privati danneggiati € 6.000.000,00.

Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3609 del 29 agosto 2007, si è proceduto alla "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria", nominando il Presidente della medesima Regione Commissario delegato.

Con Ordinanza n. 64 del 23 ottobre 2007 la Presidente della Giunta Regionale nella sua qualità di Commissario delegato per la protezione civile ha, tra l'altro, stabilito che per l'attuazione degli interventi necessari ed urgenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi venissero predisposti, sulla base delle priorità stabilite dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 910/2007 specifici piani settoriali d'intervento, che sono stati approvati con successive ordinanze commissariali n. 2, 3 4 del 06 febbraio 2008, 13 del 15 maggio 2008 e 48 del 28 luglio 2008 integrati e rimodulati con successivi atti regionali.

EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DEL NOVEMBRE 2012:

Tra i giorni 11 e 14 novembre 2012 l'Umbria è stata colpita (così come Toscana e Lazio settentrionale) da un evento alluvionale che ha determinato ingenti danni e la richiesta da parte della Regione di dichiarazione dello stato di emergenza al Governo Nazionale. Le precipitazioni registrate dalla rete di monitoraggio idrometeorologico sono state intense e persistenti su tutta l'Umbria. La perturbazione ha portato piogge su gran parte del territorio regionale con cumulate eccezionali: in poco più di due giorni, sono precipitati circa un terzo dei quantitativi pluviometrici cumulati medi annui ed il volume idrico totale affluito, nella durata dell'evento, sul bacinoidrografico del Fiume Tevere a monte della diga di Corbara, è stimabile in circa 900 milioni di m³ complessivi. Sul bacino del Fiume Paglia (con sezione di chiusura ad Orvieto Scalo) il volume idrico precipitato è stimabile in circa 350 milioni di m³. Quasi tutti i corsi d'acqua monitorati hanno superato le soglie idrometriche di Attenzione e di PreAllarme. I Fiumi Tevere, Chiascio,

Topino, Chiani, Paglia, Caina, Genna e Nestore hanno superato anche le soglie di Allarme e di Esondazione determinando, localmente, effetti al suolo da considerarsi anche più che centennali, (Paglia e Nestore). Le grandi dighe presenti nel bacino del Tevere (Montedoglio e Corbara sul F. Tevere e Casanuova sul F. Chiascio) e le opere di difesa idraulica sul T. Chiani (due casse d'espansione in derivazione) hanno svolto il cruciale ruolo di immagazzinamento dei volumi entranti da monte per consentire lo sfasamento dei colmi di piena a valle. Per quanto riguarda il quadro degli effetti al suolo sono state segnalate numerose frane e smottamenti, anche interessanti zone prossime a centri abitati (come nel caso di Allerona e Parrano). Numerosissimi gli allagamenti diffusi, specialmente lungo l'asse Orvieto - Perugia, con oltre 170 edifici isolati, notevoli disagi alla viabilità, interruzioni di strade e ponti. I territori umbri maggiormente colpiti sono stati, quindi, l'orvietano, il pievese, il tuderte, il marscianese e il perugino, determinando ingenti danni economici ad opere idrauliche, agricoltura, attività commerciali e produttive, infrastrutture, beni mobili ed immobili di privati. Si sono rese necessarie molte azioni di pronto intervento: sono stati attivati 15 Presidi Operativi, 14 Centri Operativi Comunali e il C.C.S. presso la Prefettura di Perugia. Circa 90 nuclei familiari (circa 300 persone) evacuati a scopo precauzionale dalle proprie abitazioni, accolti presso 5 centri di accoglienza allestiti allo scopo. Non ci sono state vittime tra la popolazione.

Conseguentemente con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2013, è stato dichiarato lo stato di emergenza nei seguenti comuni del territorio della regione Umbria: Allerona, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Cannara, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Citerna, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Città di Castello, Collazzone, Corciano, Costacciaro, Deruta, Fabro, Ficulle, Foligno, Fossato di Vico, Fratta Todina, Gualdo Cattaneo, Guardea, Gubbio, Lisciano Niccone, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Monte Santa Maria Tiberina, Montecchio, Montefalco, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Montone, Nocera Umbra, Orvieto, Otricoli, Paciano, Panicale, Parrano, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegaro, Pietralunga, Porano, San Giustino, San Venanzo, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spoleto, Todi, Torgiano, Trevi, Tuoro sul Trasimeno, Umbertide, Valfabbrica, Vallo di Nera, Valtopina.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 51 del 19 febbraio 2013, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre", si è proceduto alla nomina del Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, si è proceduto alla "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228"

tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00.

Con Ordinanza Commissariale n. 9 del 07 giugno 2013, è stato approvato il «Piano delle infrastrutture pubbliche danneggiate» dell'importo complessivo di euro 7.000.000,00, relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 11,12 e 13 novembre 2012 hanno colpito il territorio regionale e sono stati individuati come Soggetti Attuatori Comuni, Province, Consorzi di Bonificazione e gli enti gestori di servizi pubblici per l'attuazione dei rispettivi interventi come specificati nel «Piano».

Con Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, per le avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale, si è proceduto all'approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 dispone la ripartizione delle risorse pari ad euro 46.400.000,00 nel modo seguente: 25% (pari ad euro 11.600.000,00) per interventi a favore di privati attività produttive, 37,50% (pari ad euro 17.400.000,00) per interventi sul reticolo idraulico, 37,50% (pari ad euro 17.400.000,00) per interventi su frane ed infrastrutture;
- il comma 2 dell'articolo 1 prevede la ripartizione, in via provvisoria, delle risorse per interventi a favore di privati ed attività produttive e precisamente il 25% (pari ad euro 2.900.000,00) per gli interventi a favore dei privati e il 75% (pari ad euro 8.700.000,00) per la concessione di contributi a favore di attività produttive, riservandosi con successivo atto l'eventuale rimodulazione delle somme in caso di economie.

Con successiva Ordinanza del Commissario Delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013 relativamente agli eventi alluvionali di Novembre 2012 e all'Ordinanza del Commissario delegato n. 10/201, sono state definite le procedure ed i criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento.

Con Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 successivamente integrato e modificato con Decreto del Commissario delegato 18 dicembre 2013, n. 6, relativamente al D.P.C.M. 23 marzo 2013 e alle Ordinanze del Commissario delegato nn. 10 del 24/06/2013 e 11 del 28/06/2013, è stato approvato il «Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548 dell'articolo 1 della legge 228/2012 per interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico, in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria in data 11, 12 e 13 novembre 2012 nonché le modalità per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti.

Con Decreto del Commissario delegato 11 aprile 2014, n. 33 è stata disposta la rimodulazione della ripartizione delle risorse finanziarie per interventi a favore di privati ed attività produttive nel modo seguente: 34% per interventi a favore dei privati e 66% per contributi a favore delle attività produttive.

Con Decreto del Commissario delegato 28 dicembre 2016, n. 146 relativamente al D.P.C.M. 23 marzo 2013 per gli Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012 e all'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 si è proceduto a rimodulare la ripartizione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria nel modo seguente: 19,75% (pari ad euro 9.000.000,00) per interventi a favore di privati attività produttive, 40,17% (pari ad euro 18.260.000,00) per interventi sul reticolo idraulico, 40,08% (pari ad euro 18.300.000,00) per interventi su frane ed infrastrutture.

Con successivi decreti commissariali sono state determinate ulteriori economie di spesa a seguito della conclusione degli interventi e conseguentemente proceduto alla rimodulazione e/o integrazione dei Piani approvati ancora in corso di completamento.

EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI 2013-2014:

Tra i giorni 10 e 12 novembre 2013 l'Umbria è stata colpita da un evento meteorico che ha determinato ingenti danni: le precipitazioni registrate dalla rete di monitoraggio idrometeorologico sono state intense e persistenti su gran parte dell'Umbria (specie sui settori nord-orientali). La perturbazione ha portato piogge su gran parte del territorio regionale con cumulate eccezionali. Le piogge hanno determinato l'aumento significativo della saturazione dei suoli, numerose frane e smottamenti, nonché fenomeni di allagamento non solo dei sistemi idrici superficiali afferenti ai piccoli bacini ma anche piene dei fiumi del reticolo principale quali il Tevere, l'alto Chiascio in zona Branca (anche a causa di numerose rotte arginali), il Topino, ecc.. In particolare, il Fiume Sentino in Loc. Isola Fossara ha esondato interessando anche 12 immobili adibiti a civile abitazione. L'evento pluviometrico è stato particolarmente consistente con una durata complessiva di circa 60 ore: le precipitazioni più intense sono state osservate tra la mattina del giorno 10 novembre e il giorno 12 novembre 2013. Nei mesi successivi al novembre 2013, ed in particolare tra la fine di gennaio 2014 e l'intero mese di febbraio, si sono succeduti ulteriori eventi meteorologici che hanno aggravato consistentemente la situazione al suolo nei territori già duramente colpiti dagli eventi del novembre 2013, oltre ad interessare altri territori. L'eccezionalità degli eventi, sia da un punto di vista meteo-climatico (temperature anomale, precipitazioni intense, scarse nevicate e periodi di nebbie persistenti insolitamente lunghi) che da un punto di vista idrogeologico-idraulico (le piogge hanno determinato l'aumento significativo

della saturazione dei suoli, numerose frane e smottamenti, nonché fenomeni di allagamento) ha quindi determinato uno stato di dissesto diffuso del territorio regionale, con conseguenze anche per la popolazione residente. L'eccezionale evento pluviometrico dei giorni 10-11 novembre 2013 ha colpito con particolare violenza i territori comunali dell'Umbria NE, allineati sotto la dorsale carbonatica spartiacque tra Umbria e Marche, determinando una grave risposta in termini di dissesto dei versanti. I Comuni più colpiti, per numero e gravità dei dissesti, sono stati Scheggia e Pascelupo, Costacciaro, Gualdo Tadino, Gubbio, Montone e Sigillo, Nocera Umbra e Sellano.

I dissesti, di natura sia idraulica che gravitativa, hanno colpito prevalentemente la viabilità, compromettendo totalmente o parzialmente la transitabilità di alcune strade; seriamente danneggiata è risultata la rete viaria comunale, di vitale importanza per i collegamenti locali nei territori montano-collinari, che è risultata interrotta in più tratti con danneggiamenti anche strutturali.

Lo scenario d'evento è caratterizzato dalla stretta associazione tra i fenomeni di trasporto idraulico (allagamenti e trasporto di detriti) a carico del reticolo secondario ed i dissesti gravitativi, rappresentati da smottamenti, scivolamenti superficiali, frane spondali e colate rapide di detrito o fango, incanalate negli impluvi o veicolate dalle acque di ruscellamento lungo i versanti. L'eccezionale evento pluviometrico che ha poi colpito l'Umbria nel Febbraio 2014 ha innescato numerose frane, anche profonde, determinando una significativa risposta del territorio in termini di dissesto dei versanti. Dal quadro generale dei dissesti accertati nei numerosi sopralluoghi eseguiti dai tecnici del Servizio Geologico e Sismico nel mese di Febbraio 2014, si evince che i comuni più colpiti sono stati: Deruta, Narni, Orvieto, Arrone, Castel Ritaldi, Città di Castello, Collazzone. Gli eventi di dissesto hanno danneggiato in particolare la viabilità secondaria, anche se non sono mancati casi di danni o grave esposizione a rischio per edifici di civile abitazione, con emissione di ordinanze di sgombero.

Con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 30 Giugno 2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 16 luglio 2014 n. 163), è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data della medesima deliberazione in conseguenza dei sopra citati eventi alluvionali e dei dissesti idrogeologici verificatesi nel periodo da novembre 2013 a febbraio 2014.

Con successiva Ordinanza del Commissario Delegato per la Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 17 del 29 settembre 2014, è stato approvato il Piano per interventi di emergenza su frane e dissesti, strutture ed infrastrutture pubbliche e per autonoma sistemazione dell'importo complessivo di euro 3.500.000,00.

4. ELENCO INTERVENTI

Nel corso della predisposizione dell'individuazione puntuale degli interventi, volta alla formazione del relativo Piano è emersa, in relazione alla tabella dei macro-interventi (oggetto di precedente trasmissione) la necessità di dover apportare lievi modifiche/integrazioni in merito al collegamento di alcuni interventi con gli stati di emergenza considerati.

Nella individuazione dell'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1369 del 29.12.2021 nell'ambito dell'investimento 2.1.b, Missione 2, componente 4 del PNRR, la Regione Umbria ha accertato il soddisfacimento dei seguenti criteri:

- Garantire il rispetto delle regole di ammissibilità proprie del PNRR, tra cui il principio del “non arrecare danno significativo” all'ambiente (DNSH) come esplicitato nella normativa di riferimento;
- Garantire l'effettiva possibilità di procedere nei tempi compatibili con le scadenze imposte all'espletamento della gara per l'esecuzione delle opere con il successivo avvio dei lavori, nonché il rispetto della perentoria scadenza per l'ultimazione dei lavori entro il 31/12/2025.
- Garantire l'efficacia degli interventi ritenuti necessari per contrastare determinate situazioni di criticità, mitigando il rischio idraulico ed idrogeologico con interventi strutturali capaci di consentire la restituzione dei territori oggetto di intervento ad un uso compatibile con il livello di mitigazione del rischio raggiunto.

Tali modifiche ed integrazioni sono state recepite nella nuova tabella predisposta e di seguito riportata.

La selezione degli interventi da inserire è avvenuta con passaggi successivi a partire dall'esame dei dati già a disposizione in relazione agli eventi metereologici avversi di riferimento, con approfondimenti e confronti con i tecnici del territorio e sopralluoghi. Per tutto il territorio regionale si è partiti con l'esaminare le realtà oggetto di segnalazione, con particolare riguardo quelle sottoposte a forte stress durante gli eventi alluvionali e nei successivi eventi di piena, ma dove non si era ancora potuti intervenire o le misure messe in atto non hanno ancora trovato la loro completa attuazione o le condizioni di rischio sono aumentate ed i dissesti sono nel tempo, anche a causa del ripetersi di successivi eventi avversi, peggiorati. Da un confronto costruttivo con gli uffici tecnici degli “Enti realizzatori”, si è proceduto ad inserire nel Piano gli interventi necessari per contrastare determinate situazioni di criticità (derivanti dagli eventi emergenziali) e ricondurre le condizioni di vita e di lavoro delle popolazioni colpite ad un livello minimoaccettabile.

Il Piano nel suo complesso risulta coerente con la pianificazione di bacino per l'assetto idrogeologico e la pianificazione territoriale in ambito regionale ed anche a scala provinciale e comunale ed è formato da interventi volti a favorire l'aumento della resilienza del territorio regionale dal fenomeno del dissesto idrogeologico ed il contrasto ai cambiamenti climatici, con un recupero del territorio ad un uso compatibile con le condizioni mitigate di rischio conseguite, anche grazie alla gestione del rischio residuo con azioni di monitoraggio e manutenzione.

Sono state valutate con priorità l'esecuzione di opere di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico con valutazione delle interferenze con gli ambiti naturali coinvolti e che prevedono anche interventi di tutela e recupero di ecosistemi e biodiversità in aree anche di pregio ambientale e paesaggistico. Per quanto riguarda poi gli interventi di rimessa in efficienza di opere idrauliche con ripristino dell'efficienza idraulica, si è tenuto in considerazione dell'elevato miglioramento previsto e del ripristino dell'efficacia di funzionalità delle opere a seguito dell'intervento.

Complessivamente il piano si compone di n. **26** interventi di cui n. **12** nel "settore idraulica" e n. **14** nel "settore frane" per l'importo complessivo di € **20.586.800,01** con risorse di finanziamento PNRR a cui si aggiungono per n. 2 interventi (inter. n. 7.1 ed inter. 10.2) risorse con finanziamento integrativo pari ad € **4.200.000,00** per un totale complessivo di € **24.786.800,01**.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi compresi all'interno dei macro-interventi con esplicitato il titolo di ciascun intervento e sintetica descrizione, l'importo, il CUP ed il soggetto attuatore. Per ciascuno intervento poi è stata redatta specifica scheda dove vengono esplicitati gli elementi a rischio, la descrizione del rischio residuo ed il livello di progettazione attuale.

MACRO INTERVENTO n. 1: Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata. € 1.000.000,00			
Comprensorio idraulico Chiascio-Topino- Marroggia			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2005 – DCM 13/01/2006			
1.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Sistemazione idraulica Torrente Spina in Comune di Spoleto”: Adeguamento dell'assetto morfologico ed idraulico, gestione del trasporto solido e della vegetazione ripariale, opere di sostegno.	€1.000.000,00	E32B22000060001	Consorzio Bonificazione Umbra

MACROINTERVENTO n. 2: Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 400.000,00			
Comprensorio idraulico Chiascio-Topino- Marroggia			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
2.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Ripristino officiosità idraulica fiume Chiascio in Loc. Zona Industriale nel Comune di Bastia Umbra”: Adeguamento dell’assetto morfologico ed idraulico, gestione della vegetazione ripariale, stabilizzazione del fondo alveo, opere di sostegno.	€ 400.000,00	E82B22000140001	Consorzio Bonificazione Umbra

MACROINTERVENTO n. 3: Ripristino quote arginali e officiosità idraulica; Bonifica dissesto. € 3.400.000,00			
Comprensorio idraulico Alto Tevere			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
3.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Ripristino quote arginali fiume Tevere in Loc. Ponte Nuovo di Torgiano”: Ricalibratura del coronamento dell’argine di difesa, regimazione acque superficiali, ripristino della sezione idraulica dei fossi di guardia	€ 400.000,00	E52B22000030001	Consorzio Bonificazione Umbra
3.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Mitigazione rischio idrogeologico, intervento di risanamento area Loc. Villa Pitignano”: Adeguamento dell’assetto morfologico ed idraulico, gestione del trasporto solido, rimozione e taglio selettivo della vegetazione in	€ 700.000,00	C98H22000370002	Comune di Perugia

alveo, opere di sostegno.			
3.3 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Mitigazione rischio idrogeologico Ripa di Pretola - Perugia”: Protezione e consolidamento della scarpata, gestione della vegetazione ripariale, adeguamento opere di regimazione esistenti, regimazione acque superficiali.	€2.300.000,00	C98H22000380002	Comune di Perugia

MACROINTERVENTO n. 4: Ripristino officiosità idraulica e riduzione del rischio idraulico residuo € 3.800.000,00			
Comprensorio Idraulico Chiani-Paglia			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
4.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Riduzione del rischio idraulico da dinamica morfologica nel tratto di fiume Paglia compreso fra le confluenze del fosso dei Frati e del torrente Albergo La Nona nel Comune di Orvieto – Lotto” Adeguamento dell’assetto morfologico ed idraulico, gestione della vegetazione ripariale, stabilizzazione del fondo alveo, opere di sostegno.	€3.000.000,00	B42B22000120002	Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia
4.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Intervento di ripristino e consolidamento di opere di sistemazione idraulica nei Fiumi Paglia e Chiani nei Comuni di Orvieto, Ficulle, Montegabbione e Parrano”: Protezione e consolidamento delle opere di sistemazione idraulica, ripristino e consolidamento delle	€ 800.000,00	B58H22000780002	Consorzio per la bonifica della Val di Chiana romana e Val di Paglia

opere di protezione delle sponde, stabilizzazione del fondo, opere di sostegno, rifunzionalizzazione della sezione di deflusso.			
---	--	--	--

MACROINTERVENTO n. 5: Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 3.600.000,00

Comprensorio Nera-Corno

Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018

Eventi meteorologici avversi 2005- DCM 13/01/2006

5.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
<p>“Mitigazione rischio idraulico bacini fossi Rivo, Calcinare e Lagarello in comune di Terni”: Adeguamento dell’assetto morfologico e della sezione idraulica, gestione del trasporto solido e della vegetazione ripariale, opere di sostegno.</p>	€2.300.000,00	B41J22000120002	Consorzio bonifica Tevere Nera
5.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
<p>“Ripristino officiosità idraulica fiume Nera, fiume Corno ed affluenti nei comuni di Scheggino, Santa Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto e Sellano”: Adeguamento dell’assetto morfologico e della sezione idraulica, gestione del trasporto solido e della vegetazione ripariale, opere di sostegno (scogliere in pietrame rinverdite e rialzo e consolidamento degli argini)</p>	€ 700.000,00	B51J22000240002	Consorzio bonifica Tevere Nera
5.3 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
<p>“Ripristino officiosità idraulica fiume Nera e suoi affluenti nei Comuni di Narni, Terni, Arrone, Montefranco e Ferentillo”: Adeguamento dell’assetto morfologico ed idraulico, gestione del trasporto solido e della vegetazione ripariale,</p>	€ 600.000,00	B41J22000110002	Consorzio bonifica Tevere Nera

stabilizzazione del fondo alveo, opere di sostegno (scogliere, rialzo e consolidamento degli argini)			
--	--	--	--

MACROINTERVENTO n. 6: Risistemazione spondale e ripristino officiosità idraulica compromessa o danneggiata € 1.200.000,00			
Comprensorio idraulico Trasimeno-Nestore			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
6.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“F. Nestore e affluenti, ripristino e consolidamenti spondali delle opere idrauliche: Ripristino della officiosità idraulica, ripristino e consolidamento della difesa arginale, consolidamento delle opere trasversali, consolidamento spondale, rifunzionalizzazione della sezione di deflusso.	€1.200.000,00	B18H22000510002	Consorzio per la bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia

MACROINTERVENTO n. 7: Ripristino officiosità idraulica, riduzione del rischio idraulico residuo e ripristino opere d’arte di attraversamento € 1.600.000,00 (a cui si aggiungono € 3.800.000,00 di finanziamento integrativo per l’intervento 7.1)			
Comprensorio idraulico Medio Tevere			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
7.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Consolidamento pila e spalle di sostegno al fine di mitigare il rischio idrogeologico e realizzazione nuovi impalcati e adeguamento piattaforma stradale del Ponte di Montemolino sul fiume Tevere”: Opere di sostegno alla pila ed alle spalle per migliorarne le prestazioni statiche e dinamiche della parte fondale e della parte in elevazione. Sostituzione impalcato e adeguamento sezione stradale.	€4.800.000,00 di cui € 1.000.000,00 finanziamento PNRR ed € 3.800.000,00 finanziamento integrativo	I37H22002230007	Regione Umbria
7.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE

“Ripristino officiosità idraulica Fiume Tevere ed affluenti nei comuni di Attigliano, Orvieto, Todi, Acquasparta, Montecastrilli ed Avigliano Umbro:	€ 600.000,00	B71J2200010002	Consorzio bonifica Tevere Nera.
Adeguamento dell’assetto morfologico e della sezione idraulica, gestione del trasporto solido e della vegetazione ripariale, opere di sostegno (realizzazione scogliere, rialzo e consolidamento degli argini).			

MACROINTERVENTO n. 8: Interventi di bonifica dissesti e mitigazione rischio idrogeologico. € 506.530,33			
Comprensorio idraulico Medio Tevere			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2005- DCM 13/01/2006			
8.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Mitigazione rischio idrogeologico S.C. Ciro Alvi in Comune di Todi: Regimazione acque superficiali e profonde.	€ 60.000,00	J47H22001300006	Comune di Todi
8.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Mitigazione rischio idrogeologico S.C. Zona S. Angelo – Loc. Collevaenza: Riprofilatura del versante a monte, realizzazione scolina drenante, opere di sostegno (setto verticale in calcestruzzo armato)	€ 50.000,00	J47H22001310006	Comune di Todi
8.3 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Mitigazione rischio idrogeologico che interessa la S.C. n. 31 (Baschi): Risagomatura della scarpata con viminate, piantumazione essenze arboree, regimazione acque superficiali e profonde (trincea drenante), opere di sostegno (palificata di 35,00 mt. con cordolo sommitale).	€ 130.000,00	B67H22002320006	Comune di Baschi
8.4 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Mitigazione rischio idrogeologico Piazza del Duomo in Comune di Amelia: Ricostruzione della porzione crollata	€ 130.000,00	G32F22000100005	Comune di Amelia

del muro (realizzazione di parte in c.a), regimazione acque superficiali e profonde.			
8.5 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“ Mitigazione del rischio idrogeologico che interessa la strada comunale di S. Quirico ” Regimazione acque superficiali e profonde (adeguato sistema di captazione e smaltimento acque meteoriche), opere di sostegno (paratia di pali con cordolo di collegamento sommitale).	€ 136.530,33	I57H22001570002	Comune di Avigliano Umbro

MACROINTERVENTO n. 9: Interventi di bonifica dissesti e mitigazione rischio idrogeologico infrastrutture viarie € 1.770.000,00			
Comprensorio idraulico Alto Tevere			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2013-2014 - DPCM 30/06/2014			
9.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“ S.P. n. 421 di Collazzone intervento di ripristino per movimento franoso al km. 9+500 – opere di completamento: regimazione delle acque superficiali e profonde, opere di sostegno (realizzazione di paratie con micropali con muro in c.a in testa alla paratie), opere di mitigazione (pantumazione), opere stradali.	€ 650.000,00	J27H18001290001	Provincia di Perugia
9.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“ Mitigazione del rischio idrogeologico relativo ai versanti sottostanti il Centro Storico di Deruta: Regimazione delle acque superficiali e profonde (scoline, fossi di guardia, drenaggi), opere di sostegno (realizzazione di muri di sostegno, grata viva), adeguamento dell’assetto morfologico.	€ 920.000,00	B58H22000890001	Comune di Deruta

9.3 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
<p>“Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico della S.C. di Valmortella: regimazione delle acque superficiali e profonde (cunette, fossi di guardia e fossette) opere di sostegno (realizzazione di paratie con micropali), opere stradali.</p>	€ 200.000,00	J27H22001490001	Comune di Collazzone

MACROINTERVENTO n. 10: Interventi di bonifica dissesti e mitigazione rischio idrogeologico infrastrutture viarie € 1.240.000,00 (a cui si aggiungono € 400.000,00 di finanziamento integrativo per l'intervento 10.2)			
Comprensorio idraulico Chiascio-Topino-Marroggia			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
10.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
<p>“S.P. n. 207 di Cai Cambiucci, risanamento e consolidamento del corpo stradale a seguito di fenomeni franosi: regimazione delle acque superficiali e profonde, opere di sostegno (realizzazione di paratie con micropali con muro in c.a in testa alle paratie), opere di mitigazione (piantumazione), opere stradali.</p>	€ 940.000,00	J37H19002950003	Provincia di Perugia
10.2 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
<p>“Mitigazione del rischio idrogeologico e riparazione danni del cimitero di Bettona: Adeguamento dell'assetto morfologico ed idraulico, regimazione acque superficiali e profonde, opere di sostegno (porzioni di muro, paratia di pali)</p>	€ 700.000,00 di cui € 300.000,00 finanziamento PNRR ed € 400.000,00 finanziamento integrativo	F92F22000620008	Comune di Bettona

MACROINTERVENTO n. 11: Interventi bonifica dissesti € 951.000,00			
Comprensorio idraulico Chiani – Paglia			

Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
11.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Consolidamento centro abitato di Viceno: Opere di sostegno (realizzazione di paratie con cordoli di testata, muri in c.a. e pietrame, palizzata in legno, micro pali), regimazione acque superficiali e profonde (briglie, canalizzazioni e pozzetti)	€ 951.000,00	I96J1400059000 1	Comune di Castelviscardo

MACROINTERVENTO n. 12: Interventi bonifica dissesti € 469.269,68			
Comprensorio idraulico Medio Tevere			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
12.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“Lavori di completamento degli interventi di consolidamento del centro di Alviano”: regimazione acque superficiali e profonde (fossi di guardia, dreni suborizzontali, canalizzazione fogne), opere di sostegno (paratia di pali, gabbionata).	€ 469.269,68	F26J13000600001	Comune di Alviano

MACROINTERVENTO n. 13: Interventi bonifica dissesti € 650.000,00			
Comprensorio idraulico Trasimeno -Nestore			
Lettera d) – art. 25, c.2 D.Lgs n. 1/2018			
Eventi metereologici avversi 2012 - DCM 31/01/2013			
13.1 INTERVENTO:	IMPORTO	CUP	SOGGETTO ATTUATORE
“S.P. 310 tratto 2 di Paciano, intervento di consolidamento del piano viabile per movimenti franosi nel Comune di Paciano”: Regimazione acque superficiali e profonde (canalizzazioni e trincee), sagomatura della	€ 650.000,00	J67H19003110004	Provincia di Perugia

scarpata di monte, rimozione del rilevato in dissesto e rifacimento dell'intero rilevato ebonifica dei terreni di appoggio,			
---	--	--	--